



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE CENTRALE CULTURA E EDUCAZIONE
SERVIZIO BIBLIOTECHE

Tel. 011 4429818; 011 4429852 - Fax 011 4433656

Dall'estero: +39 011 4429818; +39 011 4429852

Fax +39 011 4433656

Indirizzo e-mail: biblioteche.civiche.amministrazione@comune.torino.it

Biblioteche@cert.comune.torino.it

Responsabile del procedimento: Rag. ra Graziella Di Prima – tel. 011 4429818 – 011 4429852

Direttore della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto: dott. Dario Bragaglia –
tel. 0114420651

**CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA
SHELF-READY DI PUBBLICAZIONI ITALIANE E STRANIERE PER LE
BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI SECONDO QUANTO PREVISTO DALLE
NORME RIGUARDANTI I CONTRATTI DI RILEVANZA COMUNITARIA.
PROCEDURA APERTA. AGGIUDICAZIONE AL MASSIMO RIBASSO.**

SOMMARIO

- [ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA](#)
- [ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO](#)
- [ART. 3 CLAUSOLE, CONDIZIONI E SPECIFICHE TECNICHE \(ex art. 68 del D. Lgs. n. 163/2006\)](#)
- [ART. 4 DURATA DELLE FORNITURE](#)
- [ART. 5 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ ALLA GARA E PRESENTAZIONE](#)
- [ART. 6 AGGIUDICAZIONE DELLE FORNITURE](#)
- [ART. 7 DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO E SVINCOLO](#)
- [ART. 8 CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI DELLE FORNITURE](#)
- [ART. 9 PENALITÀ](#)
- [ART. 10 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO](#)
- [ART. 11 ORDINAZIONI, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI DELLE FATTURE](#)
- [ART. 12 REVISIONE PREZZI](#)
- [ART. 13 SPESE DI APPALTO, CONTRATTO E ONERI DIVERSI](#)
- [ART. 14 OSSERVANZA LEGGI E DECRETI](#)
- [ART. 15 SUBAPPALTO](#)
- [ART. 16 FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO](#)
- [ART. 17 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO](#)
- [ART. 18 SICUREZZA SUL LAVORO](#)
- [ART. 19 ONERI PER LA SICUREZZA](#)
- [ART. 20 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003 N. 196 \(CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI\)](#)
- [ART. 21 FORO COMPETENTE](#)
- Allegato 1 – Dichiarazione di ottemperanza

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Il Comune di Torino appalta la fornitura *shelf-ready* (comprensiva delle prestazioni secondarie e accessorie di catalogazione e trattamento per l'uso pubblico degli esemplari) di pubblicazioni italiane e straniere per le biblioteche civiche torinesi per gli importi come specificati all'art. 2.

Obiettivo della fornitura è quello di aggiornare e integrare le raccolte a disposizione del pubblico presso le varie sedi del Servizio Biblioteche (Biblioteca civica centrale, Biblioteca musicale *Andrea Della Corte*, 14 biblioteche zonali, 3 sezioni carcerarie, Centrorete, etc.) e presso gli altri punti di servizio collegati o convenzionati con le Biblioteche civiche torinesi.

L'appalto è suddiviso in quattro lotti ulteriormente specificati all'art. 2:

LOTTO 1 - pubblicazioni italiane, ivi comprese le opere di editori stranieri con prezzo imposto in Euro e in distribuzione esclusiva e l'editoria scolastica;

LOTTO 2 - pubblicazioni straniere;

LOTTO 3 - pubblicazioni italiane per ragazzi;

LOTTO 4 - pubblicazioni audiovisive in formato digitale (registrazioni sonore, film e altri audiovisivi commercializzati su DVD o altri supporti digitali).

FORNITURA PRINCIPALE

Per ogni lotto la fornitura principale oggetto del presente appalto è costituita dall'acquisto di opere pubblicate da editori di qualsiasi natura (società, enti, istituti, associazioni, etc.), di tutti i generi e le tipologie utili nelle biblioteche di pubblica lettura e in particolare: saggistica, arte, letteratura, musica, cinema, libri per l'infanzia, editoria scolastica, enciclopedie e repertori di consultazione, editoria specialistica e universitaria, etc. Per editoria scolastica deve intendersi quella relativa ai libri di testo adottati nella scuola primaria e secondaria, con esclusione dei testi universitari.

Talune pubblicazioni saranno acquistate in più copie, per l'aggiornamento della dotazione delle biblioteche del Servizio Biblioteche, altre in copia unica principalmente per la Biblioteca civica centrale o per la Biblioteca musicale *Andrea Della Corte*.

Circa il 3 % dell'ammontare complessivo della fornitura di pubblicazioni italiane (lotto 1) potrà essere costituito da editoria scolastica.

Circa il 20% dell'ammontare complessivo della fornitura di pubblicazioni straniere (lotto 2) potrà essere costituito da pubblicazioni di editori dei paesi di origine della recente immigrazione in Italia (Paesi dell'Europa orientale, Africa, Asia, America latina).

PRESTAZIONI SECONDARIE E ACCESSORIE

Per ogni lotto, la fornitura delle pubblicazioni dovrà essere effettuata *shelf-ready*, comprensiva delle seguenti prestazioni secondarie e accessorie:

- catalogazione
- trattamento (preparazione fisica) per l'uso pubblico degli esemplari come puntualmente specificato all'art. 3 "Clausole, condizioni e specifiche tecniche che regolano la fornitura".

La fornitura complessiva oggetto del presente appalto rientra nella categoria dei beni mobili a utilizzo pluriennale costituendo investimento, così come richiamato dalla Legge 24 dicembre 2003, n. 350 – Legge finanziaria 2004 – (art. 3, comma 18, lettera c).

Si attesta che, alla data odierna, il prodotto oggetto della presente negoziazione non è reperibile nelle convenzioni CONSIP attive, né sussiste comparabilità tra alcun prodotto presente nelle convenzioni CONSIP e quanto oggetto della presente negoziazione, come da verifica effettuata sul sito Internet <http://www.acquistinretepa.it/>.

La gara avrà luogo mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 55, comma 5, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e integrazioni (Codice Unico Appalti), secondo quanto previsto dalle norme per le forniture di rilevanza comunitaria, con abbreviazione dei termini per la ricezione delle offerte ai sensi dell'art. 70, commi 8 e 9 del Codice Unico Appalti, nel rispetto dell'art. 48 e secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 81 e 82, comma 2 lettera b), sotto l'osservanza del presente Capitolato Speciale, del relativo Bando di gara, del relativo Disciplinare di gara (che ne costituiscono parte integrante) e del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Torino, per quanto compatibile con questo appalto.

La gara sarà comunque disciplinata dalle disposizioni del D.lgs. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni, d'ora in avanti denominato "Codice Unico Appalti".

Il presente appalto è da considerarsi "appalto pubblico di fornitura", ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 1 del Codice Unico Appalti. La prestazione principale è costituita dalla fornitura del materiale, mentre le altre prestazioni più avanti descritte relative ai servizi sono da intendersi secondarie e accessorie.

ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO

La spesa prevista per la fornitura shelf-ready delle pubblicazioni (comprendente quindi anche i servizi accessori) ammonta complessivamente € 465.400,00 (€ 421.000,00 oltre all'IVA nelle varie aliquote prevista complessivamente in € 44.400,00) ed è suddivisa in quattro lotti:

LOTTO 1 - pubblicazioni italiane, ivi comprese le opere di editori stranieri con prezzo imposto in Euro e in distribuzione esclusiva e l'editoria scolastica

Ammontare complessivo € 301.000,00 oltre all'IVA nelle varie aliquote prevista complessivamente in € 23.200,00;

LOTTO 2 - pubblicazioni straniere, ivi comprese le opere di musica a stampa e le partiture

Ammontare complessivo € 50.000,00 oltre all'IVA nelle varie aliquote prevista complessivamente in € 10.000,00;

LOTTO 3 – pubblicazioni italiane per ragazzi

Ammontare complessivo € 40.000,00 oltre all'IVA nelle varie aliquote prevista complessivamente in € 1.800,00;

LOTTO 4 – pubblicazioni audiovisive in formato digitale (registrazioni sonore, film e altri audiovisivi commercializzati su DVD o altri supporti digitali)

Ammontare complessivo di € 30.000,00 oltre all'IVA nelle varie aliquote prevista complessivamente € 9.400,00.

Con riferimento ai quattro lotti suindicati, gli sconti offerti dalle Ditte risultate aggiudicatrici non incideranno sulle somme impegnate. Nell'ambito dei singoli lotti i ribassi offerti dalle Ditte che risulteranno aggiudicatrici saranno utilizzati per un'ulteriore fornitura di pubblicazioni shelf-ready fino alla concorrenza degli importi succitati: tali operazioni saranno effettuate in sede di aggiudicazione.

Anche l'ammontare dell'eventuale differenza IVA, che potrebbe risultare disponibile rispetto alle previsioni, sarà riutilizzato per un'ulteriore fornitura di pubblicazioni shelf-ready, sempre con riferimento ai singoli lotti.

Eventuali aumenti IVA che potranno verificarsi nel corso della fornitura comporteranno la conseguente diminuzione dell'imponibile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario una ulteriore fornitura, nonché la facoltà di procedere a ulteriori affidamenti nei modi e termini di cui all'art. 57 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora, nel corso di esecuzione del contratto, occorra un aumento o una diminuzione della fornitura l'aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi, alle stesse condizioni, fino alla concorrenza del quinto del prezzo di appalto; in caso di riduzione, l'aggiudicatario rinuncia a ogni richiesta di eventuale risarcimento.

Finanziamento: Mezzi di bilancio.

ART. 3

CLAUSOLE, CONDIZIONI E SPECIFICHE TECNICHE (ex art. 68 del D. Lgs. n. 163/2006) CHE REGOLANO LE FORNITURE

Con riferimento a ogni singolo lotto, le Ditte risultate aggiudicatrici dovranno fornire le opere shelf-ready al Servizio Biblioteche del Comune di Torino tempestivamente, con le modalità statuite dalle seguenti clausole, condizioni e specifiche tecniche che regolano la fornitura, che dovranno essere accettate dalle Ditte concorrenti al momento della loro partecipazione alla gara tramite apposita dichiarazione:

- 1) le condizioni offerte dalla Ditta aggiudicatrice dovranno essere valide per tutta la durata della fornitura. La Ditta aggiudicatrice, in deroga allo sconto sulla fornitura principale in base al quale si è aggiudicata il lotto, è comunque impegnata a praticare per specifiche pubblicazioni l'eventuale maggior sconto da essa eventualmente praticato per le proprie vendite delle medesime pubblicazioni, in occasione di campagne promozionali;
- 2) la richiesta delle pubblicazioni avverrà ordinariamente per via telematica. Nel caso di richieste inoltrate con le tradizionali schede cartacee, le schede d'ordine del Servizio biblioteche dovranno essere allegate alle opere fornite;
- 3) nel caso di opere disponibili sia in brossura o in edizione economica sia rilegate, dovranno essere fornite quelle rilegate, salvo esplicita diversa indicazione al momento dell'ordine;
- 4) nel caso di ordini aperti per opere in continuazione o collezioni, gli ordini riguarderanno tutte le opere pubblicate fino alla scadenza del periodo oggetto della presente fornitura, salvo diversa specificazione al momento dell'ordine;
- 5) in base al lotto o lotti aggiudicati, salvo diversa specificazione da parte della Direzione, dovranno essere inviati tempestivamente al Servizio Biblioteche i cataloghi cartacei oppure dovranno essere resi disponibili attraverso la posta elettronica le

segnalazioni delle novità editoriali e i collegamenti in linea (link ipertestuali) ai cataloghi elettronici degli editori presenti sul mercato;

6) a richiesta della Direzione del Servizio Biblioteche, in particolare per quanto riguarda le opere straniere, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire adeguata documentazione per il controllo del prezzo all'origine (fattura del fornitore o altro documento utile a tal fine), dando conto della conversione in Euro per le divise non partecipanti all'unione monetaria europea;

7) le pubblicazioni richieste dovranno essere fornite con la massima tempestività e comunque al massimo entro quattro mesi per le opere italiane ed entro sei mesi per quelle straniere. La Civica Amministrazione potrà chiedere in qualsiasi momento giustificazione riguardo ai tempi di fornitura e la Ditta aggiudicataria dovrà fornire gli opportuni ragguagli in merito;

8) qualora la Ditta aggiudicataria non fornisca prove valide a giustificazione della propria estraneità al ritardo che si sia verificato nelle forniture, indipendentemente dall'applicazione delle penalità previste all'art. 9 del presente capitolato, la Civica Amministrazione si riserva di risolvere il contratto, con le modalità di cui all'art. 10. Saranno comunque riconosciuti alla Ditta aggiudicataria, prima dell'applicazione delle eventuali sanzioni e dell'espletamento delle procedure per la risoluzione del contratto, il diritto e tutte le possibilità, nelle diverse forme attuabili, di dimostrare la propria estraneità ai fatti contestati;

9) le forniture dovranno essere conformi al materiale documentario ordinato e gli esemplari forniti dovranno essere consegnati integri e in ottimo stato di conservazione (per esempio, volumi deteriorati o con difetti tipografici o di legatura, pubblicazioni audiovisive con superfici o con custodie del disco deteriorate dovranno essere tempestivamente sostituiti con altri esemplari idonei). In ogni caso tutte le eventuali sostituzioni che si rendano necessarie sono da considerarsi a totale carico della Ditta aggiudicataria;

10) la Direzione del Servizio Biblioteche si riserva la possibilità di non reintegrare con la richiesta di altre forniture le richieste non evase;

11) la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere con sollecitudine a fornire le informazioni o i chiarimenti richiesti e a risolvere eventuali disguidi relativi alla fornitura (sostituzione di materiale, errori di fatturazione, etc.);

12) per tutti i lotti, nel corso della fornitura le comunicazioni con il Settore scrivente dovranno avvenire in lingua italiana e ordinariamente attraverso posta elettronica (e-mail);

13) tutte le pubblicazioni fornite dovranno pervenire correttamente catalogate e materialmente trattate in modo da essere pronte per l'uso pubblico (shelf-ready), secondo quanto prescritto ai successivi punti 17, 18 e 20;

14) la Ditta aggiudicataria sarà responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle presenti prescrizioni e della perfetta esecuzione della fornitura, restando esplicitamente inteso che le presenti prescrizioni sono da Essa ritenute idonee al raggiungimento dello scopo: la loro osservanza, quindi, non limita né riduce comunque la sua responsabilità;

15) la Ditta aggiudicataria comunicherà, entro 5 (cinque) giorni dall'aggiudicazione, il nominativo e il recapito anche telefonico di un proprio Responsabile, la cui funzione sarà quella di essere il referente per la Direzione del Servizio Biblioteche, garantire la regolare esecuzione della fornitura e segnalare tempestivamente eventuali imprevisti o

impedimenti. Prima dell'effettivo avvio della fornitura, tale responsabile o altro personale designato dalla Ditta aggiudicataria dovrà partecipare a una sessione informativa presso una sede del Servizio Biblioteche, durante la quale verranno illustrati i protocolli di catalogazione adottati dal Sistema stesso;

16) Per il solo lotto 3 (pubblicazioni italiane per ragazzi) la Ditta aggiudicataria dovrà garantire la disponibilità in Torino, entro 30 giorni dall'affidamento e per tutta la durata della fornitura, di una sede operativa con superficie di almeno 100 mq. destinata all'esposizione delle pubblicazioni per ragazzi, per consentirne ai bibliotecari la visione diretta prima della scelta;

17) l'aggiudicatario si assumerà tutti gli obblighi relativi alle disposizioni previste dall'articolo 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità di flussi;

18) per quanto non previsto nei punti precedenti, si farà riferimento al vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Torino e alle altre disposizioni normative vigenti in materia;

19) la fornitura del materiale documentario dovrà essere comprensiva di catalogazione da effettuarsi, per quanto di volta in volta applicabile, secondo:

a) norme ISBD (International Standard Bibliographic Description)

b) Regole italiane di catalogazione (REICAT)

c) Classificazione decimale Dewey

d) Soggettario on-line delle Biblioteche civiche torinesi (costruito a modello del Soggettario di Firenze ma con varianti locali) che sarà consultabile in Internet e che, ai fini della presente gara, è attualmente disponibile all'indirizzo Internet:

<http://www.comune.torino.it/cultura/biblioteche/temp/soggettario.html>;

e) procedure di catalogazione SBN vigenti, a livello di catalogazione 51

f) Protocollo di catalogazione e trattamento per l'uso pubblico del materiale documentario del Servizio Biblioteche, che sarà consultabile in Internet e che, ai fini della presente gara, è attualmente disponibile all'indirizzo Internet:

<http://www.comune.torino.it/cultura/biblioteche/temp/protocollo.pdf>;

20) la Direzione del Servizio Biblioteche comunicherà con congruo anticipo l'eventuale adozione di modifiche al Protocollo di catalogazione e trattamento per l'uso pubblico del materiale documentario del Servizio Biblioteche, come pure di procedure SBN, o di software per esse utilizzati, diversi da quelli attualmente in uso per le Biblioteche civiche torinesi (Clavis di Comperio s.r.l.), cui la Ditta aggiudicataria sarà tenuta ad adeguarsi;

21) il Comune di Torino sarà l'assoluto ed esclusivo proprietario delle informazioni catalografiche prodotte in relazione alla presente fornitura (fatte salve le eventuali obbligazioni a esso derivanti dalla partecipazione al Servizio Bibliotecario Nazionale), con tutti i diritti di utilizzazione e con facoltà di disporre liberamente, senza null'altro dovere ad alcuno oltre all'importo dovuto per la fornitura. La Ditta aggiudicataria riconosce e cede interamente e illimitatamente al Comune di Torino i diritti esclusivi di pubblicazione e di messa in commercio, in Italia e in tutti i paesi del mondo, su qualsiasi supporto, di tutte o di parte delle informazioni catalografiche relative al materiale documentario fornito;

22) ciascun esemplare delle pubblicazioni fornite dovrà essere timbrato, etichettato, dotato di dispositivo anticaccheggio (striscia magnetica e/o etichetta per identificazione a radio frequenza, RFID), foderato e imballato secondo quanto indicato nel Protocollo di catalogazione e trattamento per l'uso pubblico del materiale documentario del Servizio Biblioteche, di cui al precedente punto 19 lettera f);

- 23) la consegna delle pubblicazioni shelf-ready fornite dovrà avvenire al piano in cui sono ubicati gli uffici, presso la sede che verrà indicata nell'ordine dal Servizio Biblioteche. Salvo specifiche eccezioni da concordarsi, copie multiple dello stesso titolo dovranno essere inserite nella medesima scatola, onde permettere da parte del Servizio Biblioteche un rapido ed efficace controllo della fornitura all'atto dell'arrivo: esattezza della fatturazione, corrispondenza del numero di copie fornite con il numero di copie ordinate, rispondenza alle condizioni di fornitura previste dal presente capitolato, etc.;
- 24) per facilitare le operazioni di riscontro, le fatture relative a ciascuna spedizione dovranno pervenire in plico separato oppure dovrà essere facilmente individuabile la scatola di pubblicazioni che le contiene;
- 25) le spese d'imballo, trasporto e consegna al piano presso i locali delle Biblioteche Civiche torinesi debbono intendersi a totale carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 4 DURATA DELLE FORNITURE

Durata della fornitura: sei mesi dalla data della sottoscrizione del contratto.

Per i tempi di consegna delle opere si richiama quanto previsto al precedente art. 3, punti 7 e 8. Eventuali proroghe potranno applicarsi per successivi ordini in sostituzione o a integrazione di precedenti rimasti per qualsiasi motivo inevasi.

ART. 5 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ ALLA GARA E PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DELL'OFFERTA

Sistema di gara

La gara avrà luogo con il sistema della procedura aperta, come evidenziato all'art. 1 del presente Capitolato Speciale (con abbreviazione dei termini per la ricezione delle offerte, ai sensi dell'art. 70, commi 8 e 9), le cui disposizioni dovranno essere osservate dalle Ditte concorrenti, insieme a quelle che saranno prescritte da questa Civica Amministrazione nel relativo Bando e Disciplinare di gara (che costituiranno parte integrante del presente Capitolato).

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla presente gara i soggetti, singoli o raggruppati di cui all'art. 34 del Codice Unico Appalti, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 34 e dai successivi artt. 35, 36 e 37.

Non possono partecipare alla presente gara i concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad unico centro decisionale.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Raggruppamenti temporanei di operatori economici

È ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) e lettera e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile) del Codice Unico Appalti anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo Codice. In tal caso l'offerta dovrà:

- essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dallo stesso art. 37 e dagli articoli 35 e 36 del Codice Unico Appalti.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del Codice Unico Appalti, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Avvalimento

È ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 49 del Codice Unico Appalti.

Capacità tecnico-professionale

Ai sensi dell'art. 42, comma 1, lettera a) del Codice Unico Appalti le Ditte concorrenti dovranno inserire nella suddetta istanza apposita dichiarazione allegando un elenco delle principali forniture di pubblicazioni a enti pubblici e privati (suddivise in riferimento ai singoli lotti per cui si intende partecipare) con i rispettivi importi, date e destinatari, effettuate nel triennio 2009-2010-2011.

Dall'elenco di cui sopra, pena la non ammissibilità alla gara, dovrà risultare che la Ditta ha effettuato, in tale periodo, forniture di pubblicazioni per un importo complessivo pari all'importo posto a base di gara per ogni singolo lotto cui si intende partecipare.

Secondo quanto stabilito dall'art. 42, comma 1, lettera a) del Codice Unico Appalti, se trattasi di forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture prestate a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dalla stessa Ditta concorrente.

Prima di procedere all'apertura delle offerte, la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 del Codice Unico Appalti procede ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale richiesti nel bando di gara. Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del citato Codice. L'Autorità dispone la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento.

Per quanto riguarda gli Operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia, si applicano i commi 1 e 2 dell'art. 47 del Codice Unico Appalti.

Comunicazioni

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

- indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art.79, comma 5, del Codice Unico Appalti;
- il numero telefonico ed il numero di fax;
- numeri di posizione INPS e INAIL con indicazione delle sedi zonali di competenza degli Enti Previdenziali e dell'Agenzia delle Entrate. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'Impresa;
- numero della Partita IVA/Codice Fiscale;
- codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria;
- la sede del servizio provinciale competente, indirizzo, numero telefonico e FAX, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro sui disabili.

Presentazione dell'istanza di partecipazione, della documentazione richiesta e dell'offerta.

È possibile partecipare e inviare offerta anche per un solo lotto.

Per poter partecipare alla presente gara, le Ditte concorrenti dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale, nel Bando di gara e nel Disciplinare di gara.

In particolare, esse dovranno presentare (con le modalità e le altre prescrizioni stabilite anche nel Bando di gara e nel Disciplinare di gara) un plico chiuso e sigillato contenente la documentazione di cui ai successivi punti:

1. L'OFFERTA economica, in busta chiusa e sigillata, in lingua italiana, validamente sottoscritta dal Legale rappresentante della Ditta.

Nell'offerta dovrà essere indicato lo sconto offerto per la prestazione principale:

- per il Lotto 1 la percentuale di sconto che la Ditta praticherà sul prezzo di copertina delle pubblicazioni;
- per il Lotto 2 la percentuale di sconto che la Ditta applicherà sul prezzo delle pubblicazioni in Euro. Per le divise non partecipanti all'unione monetaria europea il prezzo in Euro sarà ottenuto tenendo conto del cambio ufficiale di riferimento;
- per il lotto 3 la percentuale di sconto sui prezzi di copertina o di vendita al pubblico delle pubblicazioni italiane per ragazzi;
- per il lotto 4 la percentuale di sconto sui prezzi di copertina o di vendita al pubblico delle pubblicazioni audiovisive in DVD.

Per tutti i lotti lo sconto offerto deve intendersi comprensivo di ogni spesa relativa alla prestazione principale.

Nell'offerta dovrà altresì essere indicato lo sconto offerto per le prestazioni secondarie e accessorie, rispetto ai seguenti costi forfetari stabiliti:

- per i lotti 1,3 e 4 il costo forfetario unitario di € 4,00 (IVA esclusa) per ogni copia completa fornita;
- per il lotto 2 il costo forfetario unitario di € 5,00 (IVA esclusa) per ogni copia completa fornita.

Il concorrente nella formulazione dell'offerta dovrà tenere presente che il costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nonché il costo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro non sono ribassabili.

2. L'ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA, in lingua italiana, redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. ONLUS) indirizzata al "Sindaco della Città di Torino", sottoscritta dal Legale rappresentante della Ditta, presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

- a) **iscrizione ad una Camera di Commercio**, con le seguenti indicazioni:
 - natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
 - codice fiscale/partita IVA;
- b) **inesistenza delle cause ostative** di cui alla legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);
- c) **di non trovarsi** in una qualsiasi delle circostanze di cui all'art. 38 del Codice Unico Appalti;
- d) **di essere in regola** con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art.17 della Legge n. 68 del 12 marzo 1999, *ovvero*, qualora non soggetti

agli obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge n.68/99;

- e) **di conoscere ed accettare** tutte le condizioni che regolano l'appalto e di accettare le clausole, condizioni e specifiche tecniche di cui all'art. 3 e la clausola di cui all'art. 10 (clausola risolutiva espressa) del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- f) **di impegnarsi in caso di ulteriori** forniture a mantenere le medesime condizioni contrattuali ed economiche offerte per la presente gara;
- g) **di impegnarsi a mantenere le condizioni offerte** che dovranno essere valide per tutta la durata della fornitura, e ad impegnarsi, in deroga allo sconto sulla fornitura principale in base al quale si è aggiudicata il lotto, a praticare per specifiche pubblicazioni l'eventuale maggior sconto da essa eventualmente praticato per le proprie vendite delle medesime pubblicazioni, in occasione di campagne promozionali;
- h) **indicazione delle parti** della fornitura che la Ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 15 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- i) **di conoscere e di accettare**, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino, tutte le prescrizioni del "Codice etico delle Imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti del Comune di Torino", allegato al Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino n.327, (consultabile e scaricabile al seguente indirizzo: <http://www.comune.torino.it/regolamenti/327/327.htm>);
- j) **di aver tenuto conto**, nella formulazione dell'offerta, sia degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs 81/2008, sia del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, sia delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore merceologico oggetto delle prestazioni d'appalto;
- k) (*in alternativa*) a) **di non essere** in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure b) **di essere** a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato autonomamente offerta; oppure c) **di non essere** a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

3. l'elenco di forniture di pubblicazioni ad Enti Pubblici e Privati (suddivise in riferimento ai singoli lotti per cui intende partecipare) con i rispettivi importi, data e destinatari, effettuate nel triennio 2009-2010-2011. Dall'elenco dovrà risultare che la Ditta ha effettuato, in tale periodo, forniture di pubblicazioni per un importo complessivo pari all'importo posto a base di gara per ogni singolo lotto.

4. la dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, compilando e sottoscrivendo il fac simile allegato al presente capitolato (allegato "1").

5. l'originale comprovante il versamento della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'art. 75 del Codice Unico Appalti pari al 2% dell'ammontare della spesa (IVA esclusa) prevista a base di gara, pari quindi a € 6.020,00 per il lotto 1, € 1.000,00 per il lotto 2, € 800,00 per il lotto 3 e € 600,00 per il lotto 4 secondo le modalità e le disposizioni evidenziate nel Bando di gara e/o nel Disciplinare di gara.

In caso di partecipazione a due o più lotti occorrerà presentare cauzione per ognuno di essi. Il versamento della garanzia dovrà altresì essere corredato dall'impegno di un fideiussore (come disposto dal comma 8 dell'art. 75 del Codice Unico Appalti), cioè l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, qualora la Ditta concorrente risultasse aggiudicataria. L'impegno deve essere presentato per ogni lotto al quale si partecipa.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve dichiarare il possesso del requisito o documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Le relative modalità saranno indicate nel Bando di gara e/o nel Disciplinare di gara.

6. soltanto per il lotto 1, la ricevuta comprovante il versamento della somma dovuta a titolo di contribuzione all'Autorità per la vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. L'ammontare della somma da versare, il codice di identificazione e le modalità riguardanti tale onere saranno puntualmente indicati nel Bando di gara e nel Disciplinare di gara.

La Ditta dovrà altresì autorizzare la Civica Amministrazione, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della Legge n. 241/1990. *In alternativa, con riferimento a quanto sopra indicato, si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste di accesso degli altri concorrenti a ragione della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, comma 5, del D.Lgs 163/06" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs 10 febbraio 2005 n. 30 (Codice della Proprietà Industriale)."*

La Stazione Appaltante escluderà le offerte, come stabilito dall'art. 46 del Codice Unico Appalti:

- a) in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice Unico Appalti e dal Regolamento e da altre disposizioni di leggi vigenti;
- b) nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- c) per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
- d) in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

ART. 6
AGGIUDICAZIONE DELLE FORNITURE

Prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte pervenute, questa Civica Amministrazione richiederà, a un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte pervenute, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa (professionale), come stabilito dall'art. 48, comma 1, del Codice Unico Appalti. Nel caso tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, questa civica Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del Codice Unico Appalti. L'Autorità dispone la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento.

Come stabilito dal comma 2 dell'art. 48, la stessa richiesta sarà altresì inoltrata anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria (qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati), con le modalità e con le sanzioni stabilite dallo stesso comma.

L'aggiudicazione delle forniture sarà effettuata, per ogni lotto, secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 81 e 82, comma 2 lettera b), quindi, per ciascun lotto, al concorrente che avrà presentato la percentuale di sconto più alta, quale risulterà dalla ponderazione degli sconti praticati rispettivamente sul prezzo di copertina o di vendita al pubblico del materiale oggetto della fornitura principale e sul prezzo forfetario delle prestazioni accessorie, secondo la seguente formula di calcolo:

Lotto 1:

$$\text{Ponderazione} = 1 - ((18 * (1 - \text{scfp})) + (4 * (1 - \text{scpa}) * (1 + 0,21))) / 22,84$$

legenda

18 = prezzo medio unitario della fornitura principale

scfp = sconto offerto per la fornitura principale

4 = costo forfetario unitario per le prestazioni accessorie

scpa = sconto offerto per le prestazioni accessorie

0,21 = IVA 21% per le prestazioni accessorie

22,84 = prezzo unitario complessivo (fornitura principale più prestazioni accessorie IVA inclusa)

Lotto 2:

$$\text{Ponderazione} = 1 - ((30 * (1 - \text{scfp})) + (5 * (1 - \text{scpa}) * (1 + 0,21))) / 36,05$$

legenda:

30 = prezzo medio unitario della fornitura principale

scfp = sconto offerto per la fornitura principale

5 = costo forfetario unitario per le prestazioni accessorie

scpa = sconto offerto per le prestazioni accessorie

0,21 = IVA 21% per le prestazioni accessorie

36,05 = prezzo unitario complessivo (fornitura principale più prestazioni accessorie IVA inclusa)

Lotto 3:

$$\text{Ponderazione} = 1 - ((12 * (1 - \text{scfp})) + (4 * (1 - \text{scpa}) * (1 + 0,21))) / 16,84$$

legenda:

12 = prezzo medio unitario della fornitura principale

scfp = sconto offerto per la fornitura principale

4 = costo forfetario unitario per le prestazioni accessorie

scpa = sconto offerto per le prestazioni accessorie

0,21 = IVA 21% per le prestazioni accessorie

16,84 = prezzo unitario complessivo (fornitura principale più prestazioni accessorie IVA inclusa)

Lotto 4:

$$\text{Ponderazione} = 1 - ((13 * (1 - \text{scfp})) + (4 * (1 - \text{scpa}) * (1 + 0,21))) / 17,84$$

legenda:

13 = prezzo medio unitario della fornitura principale

scfp = sconto offerto per la fornitura principale

4 = costo forfetario unitario per le prestazioni accessorie

scpa = sconto offerto per le prestazioni accessorie

0,21 = IVA 21% per le prestazioni accessorie

17,84 = prezzo unitario complessivo (fornitura principale più prestazioni accessorie IVA inclusa)

Saranno accettate soltanto offerte al ribasso.

Ogni Ditta concorrente, in base alle offerte presentate, avrà la possibilità di aggiudicarsi tutti e quattro i lotti.

Le offerte, nell'ambito di ciascun lotto, dovranno riferirsi all'intera tipologia di fornitura (come indicato all'art. 1 del presente Capitolato speciale) e non soltanto a una parte di essa, a pena di esclusione dalla gara.

Non saranno ritenute valide le offerte non riferite a tutta la durata delle forniture.

Non saranno ritenute valide le offerte che riportino percentuali di sconto comprese tra un minimo e un massimo.

Non saranno ritenute valide le offerte che riportino, nell'ambito di ciascun lotto, ulteriori addebiti di spese.

Le offerte duplici (con alternative) o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino (Regolamento n. 327), questa civica Amministrazione si riserva la facoltà di escludere dalla presente gara, con obbligo di motivazione, le Ditte concorrenti per le quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, risultino essersi rese responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione dei contratti affidati dal Comune di Torino o da altre stazioni appaltanti.

Nell'ambito di ogni lotto, se verrà presentata o rimarrà in gara una sola offerta valida, questa civica Amministrazione si riserva a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione della fornitura o all'effettuazione di una nuova gara, nei modi che riterrà più opportuni.

Nell'ambito di ogni lotto, questa civica Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del Codice Unico Appalti, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del presente appalto.

Nell'ambito di ciascun lotto, nel caso di ex-aequo tra due o più Ditte, si provvederà, per l'aggiudicazione della fornitura, al sorteggio pubblico (in analogia a quanto disposto dall'art. 77 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 per l'asta pubblica).

Per ciò che concerne l'individuazione, la verifica e l'esclusione delle offerte anormalmente basse, questa civica Amministrazione applicherà quanto disposto dagli artt. 86, 87, 88 e 89.

Le Ditte che si trovino in una qualsiasi delle circostanze di cui all'art. 38 del Codice Unico Appalti saranno escluse dalla gara.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che le Ditte aggiudicatrici non siano incorse in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni.

A seguito dell'esito positivo di tali controlli, decorsi trentacinque giorni dalla avvenuta comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva senza che siano stati proposti ricorsi avversi la procedura dinanzi al TAR, gli aggiudicatari saranno chiamati dalla Civica Amministrazione per la sottoscrizione del relativo contratto, che verrà in forma di atto pubblico.

Le aggiudicazioni definitive sono subordinate alla verifica del possesso in capo agli aggiudicatari dei requisiti di ordine generale nei modi e nei termini di cui al D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

Le Ditte aggiudicatrici sono vincolate dal momento dell'avvenuta aggiudicazione.

Questa Civica Amministrazione sarà invece vincolata dal momento dell'avvenuta approvazione dei provvedimenti relativi alle aggiudicazioni.

La carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, i mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria; comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia dell'offerta, successiva all'apertura della gara. La fornitura potrà essere affidata al concorrente che segue nella graduatoria.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del Codice Unico Appalti, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendono ricevere tali comunicazioni mediante fax dovranno richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione.

Per le imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia così come individuate dal comma 1 dell'art. 47 del Codice Unico Appalto, ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 dello stesso Decreto legislativo, si applicheranno le disposizioni dei commi 4 e 5 di quest'ultimo articolo.

Per ogni lotto, le Ditte aggiudicatrici, a pena di decadenza dell'aggiudicazione delle forniture, dovranno ottemperare a quanto richiesto da questa civica Amministrazione in merito a questo appalto ed entro i termini da essa stabiliti.

ART. 7
DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO E SVINCOLO

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, le Ditte aggiudicatarie dovranno costituire, per ogni lotto a loro aggiudicato, una garanzia fidejussoria definitiva con riferimento agli importi di aggiudicazione al netto dell'IVA nell'osservanza delle disposizioni e delle modalità stabilite dall'art. 113 del Codice Unico Appalti. Le firme dei rappresentanti degli Istituti di Credito o delle Società di Assicurazione dovranno essere autenticate ai sensi di legge.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 40 comma 7 del Codice Unico Appalti, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Le cauzioni definitive dovranno avere validità fino alla ultimazione delle forniture e al controllo da parte di questa civica Amministrazione della loro regolarità.

Le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta di questa civica Amministrazione (come stabilito dall'art. 113, comma 2, del Codice Unico Appalti).

La mancata costituzione della garanzia determinerà l'annullamento dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Detta cauzione verrà restituita alla ditta aggiudicataria a completamento della fornitura a esito favorevole del controllo del materiale fornito e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria rifiutasse di stipulare il contratto formale o trascurasse ripetutamente, in modo grave, l'adempimento delle condizioni contrattuali, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con la ditta stessa, a maggiori spese di questa, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della cauzione provvisoria o definitiva.

Per quanto riguarda gli svincoli, si osserverà quanto disposto dall'art. 113, comma 3, del Codice Unico Appalti.

ART. 8
CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI DELLE FORNITURE

1. Il Settore Comunale responsabile dell'acquisto dei beni ha facoltà di effettuare e di disporre, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli qualitativi e quantitativi per verificare la rispondenza della fornitura

da parte della ditta aggiudicataria alle prescrizioni del Capitolato d'Appalto e del Disciplinare di gara.

A consegna avvenuta, il Direttore dell'esecuzione presso il Settore destinatario della fornitura provvederà al controllo e al collaudo del materiale fornito per accertare che esso sia conforme a tutte le caratteristiche e ai requisiti dichiarati in sede di gara.

Nel caso di grave inadempimento da parte della Ditta aggiudicataria, indipendentemente dall'applicazione delle penalità già previste all'art. 9, la Civica Amministrazione si riserva di risolvere il contratto con le modalità di cui all'art. 10.

3. In particolare, qualora vengano riscontrati errori nella catalogazione o nella preparazione fisica del materiale documentario fornito, tale materiale verrà restituito, con le eventuali spese di spedizione a carico della Ditta aggiudicataria, perché si provveda alla correzione. La Ditta dovrà effettuare tali correzioni nel più breve tempo possibile, al fine di limitare gli inconvenienti derivanti dalla presenza di notizie errate nei cataloghi in linea e di non ritardare la messa a disposizione di tale materiale per il servizio al pubblico.
4. Per tali interventi correttivi, la Ditta non potrà richiedere alcun corrispettivo.
5. Per quanto attiene al controllo qualitativo e quantitativo nonché gli eventuali interventi correttivi e sostitutivi in caso di inadeguatezza della fornitura si rinvia altresì al precedente art. 3 del presente capitolato.
6. Nel caso in cui il fornitore non provvedesse alle sostituzioni di cui sopra, la Civica Amministrazione potrà acquisire fornitura da altri, a carico e a maggiori spese del fornitore stesso, senza che occorra alcuna formalità di sorta e indipendentemente dall'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato.
7. Per le operazioni di controllo, la Civica Amministrazione si avvarrà di propri tecnici e, ove lo ritenga opportuno, di un collaudatore esterno.
8. Nelle suddette operazioni, la Civica Amministrazione potrà fare scorporare e ricomporre, a spese della Ditta aggiudicataria, quelle forniture o quelle parti di esse che riterrà opportuno, fino al massimo di una unità per ogni singolo tipo, per accertare la perfetta rispondenza delle caratteristiche costruttive, qualità dei materiali, spessori etc. alle prescrizioni di capitolato e all'offerta.
9. Così pure la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione, sempre a proprie spese, di quelle forniture che, dopo il disfacimento nei limiti di cui sopra, non potessero eventualmente essere ricostruiti in piena regola.
10. Qualora sorgessero contestazioni sulle caratteristiche e sui requisiti dei materiali forniti, la parti saranno tenute ad accettare in modo definitivo e impegnativo le risultanze delle analisi e/o delle prove di collaudo effettuate dagli Istituti individuati dall'Amministrazione Comunale.

ART. 9 PENALITÀ

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non ottemperi a quanto stabilito all'art. 3, in particolare al punto 8, salvo i casi di riconosciuta forza maggiore e di accertata estraneità di responsabilità da parte della Ditta stessa (secondo quanto previsto allo stesso punto 8), questa Civica Amministrazione potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penalità dallo 0,10% all'1% sul valore del materiale non consegnato, salva la facoltà della Città di

affidare la fornitura ad altra Ditta, in danno, per conto e a carico della Ditta aggiudicataria, nel modo che verrà ritenuto da essa più opportuno.

Si precisa che, trascorso il termine concordato per la consegna, senza che la stessa abbia avuto luogo, l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà rifiutare le forniture e rifornirsi altrove, addebitando alla ditta l'eventuale differenza tra il prezzo pattuito e quello effettivamente pagato, salva e impregiudicata l'azione per il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

In caso di inosservanza delle altre condizioni per le quali non è fissata penalità speciale, potrà essere applicata una penalità calcolata sul valore complessivo netto della fornitura aggiudicata non inferiore allo 0,5% e non superiore all'1%, da determinarsi inappellabilmente da parte della Civica Amministrazione.

Gli importi delle penalità che dovessero eventualmente applicarsi nei modi sopraddetti saranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento, con semplice atto amministrativo.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da contestazione scritta dell'inadempienza alla quale la ditta aggiudicataria avrà facoltà di presentare eventuali contro-deduzioni entro e non oltre 10 giorni consecutivi dalla notifica della contestazione, salvo diversi termini in caso di urgenza.

E' fatta salva comunque la facoltà di risolvere il contratto nel caso di gravi violazioni o inadempienze nell'espletamento della fornitura.

ART. 10 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'appaltatore risulti inadempiente alle obbligazioni previste nel presente capitolato d'oneri, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 del codice civile (risoluzione del contratto per inadempimento).

In tal caso l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, può fissare, mediante apposita diffida ad adempiere, un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare alle prescrizioni richieste. La diffida ad adempiere contiene la dichiarazione che, trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto.

È inoltre facoltà dell'Amministrazione procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile (clausola risolutiva espressa), con proprio provvedimento comunicato all'appaltatore, nei seguenti casi:

- a) quando il ritardo della consegna del materiale supera la scadenza prevista dal punto 7 dell'art. 3 del presente Capitolato Speciale di Gara, fatta eccezione del ritardo per causa di forza maggiore comunicato tempestivamente rispetto al suo sorgere e debitamente documentato;
- b) nel caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superino cumulativamente il 10 % dell'importo contrattuale o nel caso di applicazione di più di tre penali, indipendentemente dalla natura e gravità delle inadempienze;
- c) nel caso di frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- d) nel caso di subappalto non autorizzato;
- e) nel caso in cui l'appaltatore abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

- f) qualora i beni forniti abbiano vizi che li rendano inadatto all'uso cui sono destinati o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore, oppure nel caso in cui esso non abbiano le qualità essenziali all'uso cui sono destinati;
- g) nel caso in cui, dopo che l'Amministrazione sia stata costretta a chiedere la sostituzione parziale o totale di una consegna di beni, il fornitore non vi abbia provveduto nel termine assegnatogli;
- h) apertura di una procedura concorsuale a carico della ditta aggiudicataria; messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività della ditta aggiudicataria.

La risoluzione del contratto, fa sorgere a favore dell'Amministrazione la facoltà di assicurare l'esecuzione della fornitura con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria, o ad altra impresa, a maggiori spese della ditta inadempiente, con diritto dell'Amministrazione al risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice Unico Appalti a titolo di penale.

L'Amministrazione si riserva di non ammettere alla partecipazione a successive gare analoghe le imprese che si sono rese responsabili di gravi inadempienze in danno dell'Amministrazione stessa a norma dell'art. 38, lettera f) del Codice Unico Appalti.

Per quanto qui non previsto si farà riferimento alle norme del Codice Civile in merito.

ART. 11 ORDINAZIONI, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI DELLE FATTURE

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa verrà comunicata.

Le fatture dovranno riferirsi alla fornitura effettuata in conformità a quanto richiesto. Per esigenze tecniche relative alle procedure di liquidazione delle medesime, il corrispettivo dovuto per la fornitura principale e quello dovuto per le prestazioni secondarie e accessorie devono essere oggetto di fatturazione separata mediante distinte specifiche fatture.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC da parte del Servizio Biblioteche. Nel caso il DURC presenti un'inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Responsabile del Procedimento trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento dovuto per le inadempienze accertate dal DURC è disposto dalla Civica Amministrazione direttamente agli enti previdenziali ed assicurativi. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,5%. Lo svincolo delle ritenute avverrà in sede di liquidazione finale, dopo la verifica di conformità e previo rilascio del DURC privo di segnalazioni di inadempienze;
- b) previo accertamento da parte del direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali;
- c) al rispetto delle disposizioni previste dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare, l'aggiudicatario è obbligato

a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del governo della provincia di Torino, delle notizie dell'inadempimento delle proprie controparti (subappaltatore /subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Le fatture dovranno contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista (numero d'ordine, codice fornitore, Partita IVA della mittente e del destinatario, codice IBAN, etc.).

Le fatture pervenute dalla Ditta aggiudicataria, a seguito dei collaudi e della regolare esecuzione della fornitura ordinata, verranno esaminate per accertare che esse siano conformi a quanto richiesto e in particolare che vi siano:

- la rispondenza delle quantità esposte con quelle effettivamente fornite;
- la rispondenza dei prezzi unitari e delle altre condizioni con quelli concordati;
- l'esattezza dei conteggi e ogni altra necessaria e corretta indicazione anche sotto l'aspetto fiscale. Esperiti tali riscontri sarà determinato l'importo da liquidare per ogni fornitura.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

Modalità attuali di pagamento:

in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge e a quelle stabilite in merito dal Comune di Torino, le modalità e i termini sono i seguenti:

- il pagamento è fissato in 90 giorni dal ricevimento delle fatture;
- sospensione del termine suindicato nel periodo di fine anno (10 dicembre – 10 gennaio), per le esigenze connesse con la chiusura dell'esercizio finanziario;
- sospensione del termine nel caso in cui le fatture pervenute non risultino conformi agli aspetti contabili e fiscali;
- sospensione del termine nel caso in cui le fatture pervenute non corrispondano al materiale documentario oggetto del presente appalto fornito dalle Ditte aggiudicatarie;
- interesse di mora pari al tasso stabilito dall'art. 5 (commi 1 e 2) del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002 n. 231.

ART. 12 REVISIONE PREZZI

L'offerta, con riferimento a ogni singolo lotto, sarà impegnativa per tutta la durata della fornitura.

Con riferimento a ogni lotto, non si darà luogo alla revisione prezzi per le caratteristiche delle aggiudicazioni. Infatti la percentuale di sconto sarà praticata dalle Ditte risultate aggiudicatarie sui prezzi di listino delle pubblicazioni.

ART. 13

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO E ONERI DIVERSI

Con riferimento a ogni lotto, tutte le spese inerenti e conseguenti al presente appalto saranno a carico delle Ditte aggiudicatrici, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali a eccezione dell'imposta sul valore aggiunto che sarà rimborsata alla Ditta stessa da parte della Civica Amministrazione.

ART. 14

OSSERVANZA LEGGI E DECRETI

L'aggiudicatario sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma (in quanto applicabili al presente appalto), indipendentemente dalle disposizioni del presente Capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

L'aggiudicatario, è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette alle forniture oggetto del presente Capitolato.

È fatto carico allo stesso di dare piena attuazione, nei riguardi del suo personale dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

ART. 15

SUBAPPALTO

Con riferimento a ogni lotto, la Ditta concorrente, ai sensi dell'art. 118 del Codice Unico Appalti deve indicare nell'offerta le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi.

Senza l'autorizzazione di questa civica Amministrazione è vietato alla Ditta aggiudicataria di procedere al subappalto per l'esecuzione della fornitura oggetto del presente Capitolato.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto a risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

ART. 16

FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITÀ DEL CONTRATTO

In caso di fallimento o di amministrazione controllata della Ditta aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e questa Amministrazione comunale provvederà a termini di legge.

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi e aventi causa.

In particolare, in caso di fallimento della Ditta risultata aggiudicataria, si applicherà la procedura di cui all'art. 140 (commi 1 e 2) del Codice Unico Appalti.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni degli artt. 80,81 e 82 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino e dell'art. 116 del Codice Unico Appalti.

ART. 17

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità come previsto dall'art. 80 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti e dell'art.118 , comma 1, del Codice Unico Appalti.

Come previsto dall'art. 80 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti qualsiasi modificazione o trasformazione delle ragioni sociali ovvero della fisionomia giuridica della Ditta aggiudicataria dovrà essere comunicata e documentata, pena la sospensione dei pagamenti, a questa civica Amministrazione, la quale provvederà a prenderne atto con le modalità previste dall'art. 80 del vigente del Regolamento per la disciplina dei Contratti.

Ai sensi dell'art. 81 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata all'Amministrazione. L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalle Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 18

SICUREZZA SUL LAVORO

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

ART. 19

ONERI PER LA SICUREZZA

Gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte dall'esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto sono stati valutati pari a zero.

Ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 non è richiesta, per il presente appalto, la redazione del D.U.V.R.I., in quanto trattasi di mera fornitura senza installazione.

ART. 20

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003 N. 196 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

IN OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI), LA CITTÀ DI TORINO, IN QUALITÀ DI TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, FORNISCE LE SEGUENTI INFORMAZIONI:

Si informa, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, che i dati acquisiti che riguardano le Ditte concorrenti sono raccolti e pubblicati in ottemperanza a quanto disposto dalle norme in materia di appalti pubblici e di affidamenti di pubbliche forniture e che il consenso non viene richiesto, ai sensi del comma 4 dell'art. 18.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'attivazione e per l'espletamento delle procedure di gara e di aggiudicazione delle forniture.

Il trattamento dei dati sarà effettuato dal Responsabile o da soggetti appositamente incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti e nei modi e limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Le Ditte concorrenti potranno avvalersi dei diritti di cui all'art. 7 del citato Codice e in particolare il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza di dati personali che le riguardano (anche se non ancora registrati) e la loro comunicazione in forma intelligibile, delle finalità e modalità del loro trattamento, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e/o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile del trattamento; tali diritti sono esercitabili tramite le procedure previste dagli artt. 8 e 9 del Codice.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento n. 321 del Comune di Torino.

Il trattamento dei dati giudiziari viene effettuato in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento n. 312 del Comune di Torino.

Relativamente agli adempimenti inerenti al presente appalto i Responsabili del trattamento dei dati, in base alle loro competenze, sono i Signori: Dott. Aldo Garbarini, Direttore della Direzione Centrale Cultura e Educazione, dott.ssa Mariangela Rossato, Direttore Servizio Centrale Contratti Appalti e dott. Domenico Pizzala, Vice Direttore Finanza e Tributi.

[ART. 21](#)
[DOMICILIO E FORO COMPETENTE](#)

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Paolo Messina)

Totale pagine del presente capitolato: 24

Totale pagine del presente capitolato compresi gli allegati: 26

Allegato 1

DICHIARAZIONE DELLA DITTA

circa l'ottemperanza delle misure di igiene e sicurezza sul lavoro

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____ a _____ cod.fisc. _____, residente in _____ via _____ n. _____, Legale Rappresentante della Ditta _____ con sede legale posta in via/piazza _____ n. _____ del comune di _____ in provincia di _____ PARTITA I.V.A. n. _____, CODICE FISCALE _____ e in qualità di Datore di Lavoro della stessa ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008, lo scrivente dichiara che:

- ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art 28 prendendo in considerazione i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi protezione collettiva ed individuale, dispositivi sicurezza macchine/impianti;
- ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 36, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;
- ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc.);
- ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti;
- coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (e CASSA EDILE, ove previsto);
- informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso la sede comunale dove dovranno essere svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento e suoi allegati;
- la Ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte

delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;

- nei casi previsti dall'art.26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ispezionerà la zona di lavoro prima di iniziare i lavori e collaborerà con il Servizio di Prevenzione e Protezione con il quale valutare eventuali
- ulteriori rischi da interferenza non previsti e conseguenti ad eventi non noti al momento della sottoscrizione del contratto.

E' fatto obbligo alla Ditta affidataria di eseguire le prestazioni in locali in cui non sono presenti utenti ovvero PERSONALE COMUNALE);

- informerà il Committente su eventuali rischi specifici dell' attività della Ditta che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa comunale o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale comunale.

Si informa, infine, che il nostro Referente delegato per le attività oggetto dell'appalto è il Sig. _____ tel _____, individuato per comunicare i rischi specifici introdotti nei luoghi di lavoro comunali e svolgere il sopralluogo congiunto preliminare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio delle attività, presso ciascuna sede luogo di lavoro comunale oggetto dell'appalto.

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

Luogo e Data _____

Il Datore di Lavoro
Legale Rappresentante della Ditta
